CATTEDRALE DI BRESCIA



ORDINAZIONE PRESBITERALE

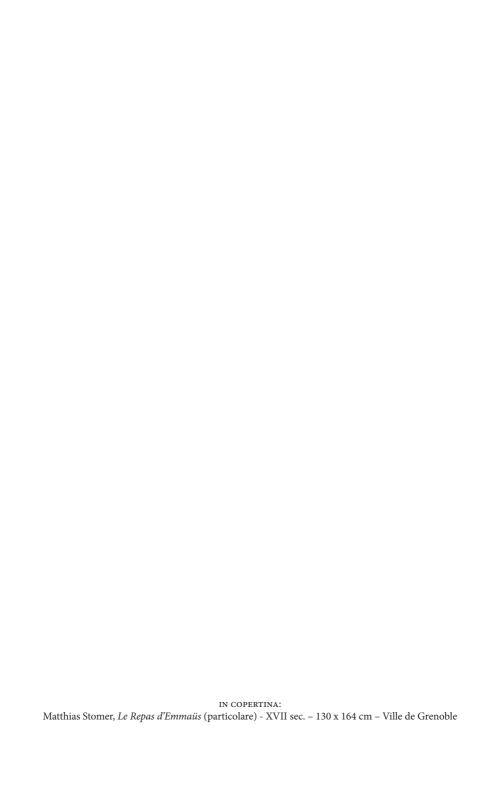
"PERCHÈ TUTTI SIANO UNA COSA SOLA"

SABATO 28 OTTOBRE 2023

S. MESSA

CELEBRATA DAL VESCOVO MONS. PIERANTONIO TREMOLADA CON IL RITO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE

DI DON ALESSANDRO NEMBER (S. Pancrazio - Paderno Franciacorta)



RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

SANTA CHIESA DI DIO



Nella casa del Padre inondata di gioia celebriamo la Pasqua del Figlio Gesù.

Gloria al Padre che crea, gloria al Figlio che salva allo Spirito Santo, fonte di carità.

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Vescovo:

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

L'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Vescovo:

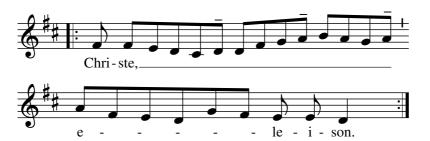
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

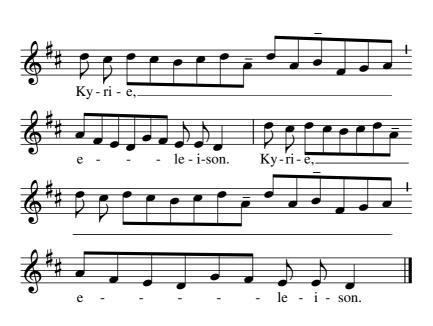
L'assemblea:

Amen.

Al cantore risponde poi l'assemblea:







INNO DI LODE

La schola:

Glória in excélsis Deo. Et in terra pax homínibus bonæ voluntátis.

L'assemblea:



La schola:

Benedicimus te.

L'assemblea:



La schola:

Glorificámus te.

L'assemblea:



Gra-ti-as a-gi-mus ti-bi prop-ter ma-gnam glo-ri-am tu-am.

La schola:

Dómine Deus, Rex cæléstis, Deus Pater omnípotens.

L'assemblea:

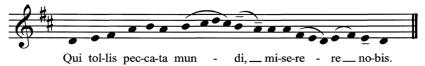


Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie - su__Chri-ste.

La schola:

Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris.

L'assemblea:



La schola:

Qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecatiónem nostram.

L'assemblea:



Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris, mi-se-re-re no-bis.

La schola:

Quóniam tu solus Sanctus.

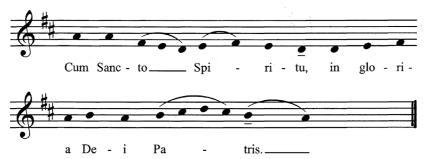
L'assemblea:



La schola:

Tu solus Altíssimus, Iesu Christe.

L'assemblea:



Tutti:



Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Il Vescovo:

Signore Dio nostro, che guidi il tuo popolo mediante il ministero dei sacerdoti, concedi ad Alessandro, diacono della tua Chiesa, oggi da te eletto al presbiterato, di essere perseverante nel servire la tua volontà, perché nel ministero e nella vita possa renderti gloria in Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:



Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

61. 1-3

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'abito da lutto, veste di lode invece di uno spirito mesto. Essi si chiameranno querce di giustizia, piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 115 (116)

Il salmista:

di Sergio Franchi

Of - fri - rò al Si - gno - re il ca - li - ce del - la sal - vez - za.

L'assemblea:

Offrirò al Signore il calice della salvezza.

Il salmista:

Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. R.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. R.

SECONDA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

20. 17-19a.24.28.32

In quei giorni, Paolo da Mileto mandò a chiamare a Èfeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero presso di lui, disse loro: «Voi sapete come mi sono comportato con voi per tutto questo tempo, fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia: ho servito il Signore con tutta umiltà.

Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio.

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio, che si è acquistata con il sangue del proprio Figlio.

E ora vi affido a Dio e alla parola della sua grazia, che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluja di Taizé





La schola:

Io vi ho scelti di mezzo al mondo, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

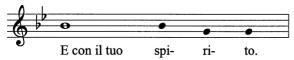
R. Alleluia.

VANGELO

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:



Il diacono:

▶ Dal Vangelo secondo Giovanni 15. 9-17

L'assemblea:

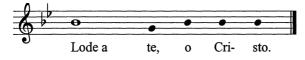


In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

Al termine del Vangelo l'assemblea risponde all'acclamazione del diacono:



... e prosegue:

R. Alleluia.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione del presbitero.

PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO ED ELEZIONE

Il Rettore del Seminario domanda al Vescovo di ordinare per il ministero presbiterale colui che è stato riconosciuto idoneo:

Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero.

L'ordinando viene chiamato per nome e risponde:

Eccomi!

Il Rettore:

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

Il Vescovo:

Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Il Vescovo soggiunge:

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del presbiterato.

La schola:

Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli.

L'assemblea ripete:



OMELIA

IMPEGNI DELL'ELETTO

L'eletto si pone davanti al Vescovo che lo interroga con queste parole:

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del presbiterato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbitero, come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi insieme con noi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando te stesso a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

L'eletto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Quindi l'eletto si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

Il Vescovo:

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Sì, lo prometto.

Il Vescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

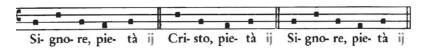
Il Vescovo:

Fratelli e sorelle, preghiamo Dio Padre onnipotente, perché colmi dei suoi doni questo tuo figlio, che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

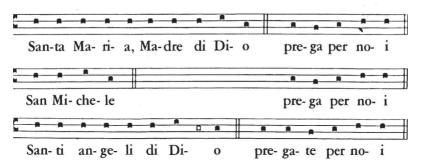
L'eletto si prostra.

A ogni invocazione del cantore segue la risposta dell'assemblea.

Suppliche a Dio



Invocazione dei santi



San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
Santi Giovanni e Giacomo
San Matteo
San Luca
San Marco
Santi apostoli ed evangelisti
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

prega per noi prega per noi pregate per noi pregate per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi pregate per noi pregate per noi prega per noi pregate per noi pregate per noi pregate per noi Santo Stefano prega per noi Sant'Ignazio [d'Antiochia] prega per noi San Lorenzo prega per noi Sante Perpetua e Felicita pregate per noi Sant'Agnese prega per noi Santi Faustino e Giovita pregate per noi Santi Fabiano e Sebastiano pregate per noi San Pancrazio prega per noi Sant'Alessandro prega per noi San Tommaso [Becket] prega per noi Santi Giovanni [Fisher] e Tommaso [Moro] pregate per noi Sant'Oscar Arnulfo [Romero] prega per noi Santi martiri di Cristo pregate per noi San Gregorio prega per noi Sant'Ambrogio prega per noi San Girolamo prega per noi Sant'Agostino prega per noi Sant'Atanasio prega per noi Santi Filastrio e Gaudenzio pregate per noi San Gottardo prega per noi San Basilio prega per noi San Martino prega per noi Santi Cirillo e Metodio pregate per noi San Benedetto prega per noi San Francesco prega per noi San Domenico prega per noi San Francesco [Saverio] prega per noi San Tommaso [d'Aquino] prega per noi San Raimondo [di Penyafort] prega per noi San Carlo [Borromeo] prega per noi San Giovanni Maria [Vianney] prega per noi San Giovanni Enrico [Newman] prega per noi Santa Caterina [da Siena] prega per noi Santa Teresa di Gesù prega per noi Sant'Angela [Merici] prega per noi Santa Maria Crocifissa [di Rosa] prega per noi San Pio X prega per noi San Paolo VI prega per noi San Giovanni Paolo II prega per noi Santi e sante di Dio

pregate per noi

Invocazioni a Cristo



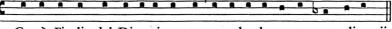
Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore

Suppliche per diverse circostanze e necessità

Offrirò al Signore il calice della salvezza

Conforta e illumina la tua santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti	
e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore
Benedici questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici e santifica questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici santifica e consacra	
questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Manda nuovi operai nella tua messe	ascoltaci, Signore
Dona al mondo intero la giustizia e la pace	ascoltaci, Signore
Aiuta e conforta tutti coloro	
che sono nella prova e nel dolore	ascoltaci, Signore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio	
noi e tutto il popolo a te consacrato	ascoltaci, Signore

Conclusione



Ge-sù, Fi-glio del Di-o vi-ven-te, a-scolta la nostra suppli-ca ij

Il Vescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della grazia sacerdotale su questo tuo figlio; noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia, perché sia consacrato e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono. Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

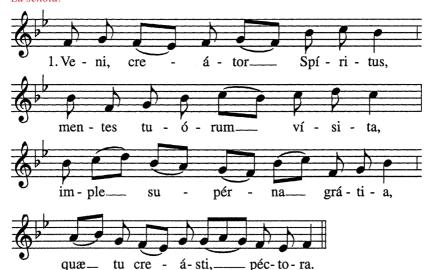
IMPOSIZIONE DELLE MANI

Quindi l'eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui. Il Vescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla. Dopo il Vescovo, tutti i presbiteri presenti impongono le mani all'eletto.

VENI, CREATOR SPIRITUS

(Amen Alleluia 251)

La schola:



Discendi, o Spirito creatore, visita le anime dei tuoi fedeli, riempi della tua grazia celeste i cuori che hai creato.

L'assemblea:

2. Qui díceris Paráclitus, donum Dei altíssimi, fons vivus, ignis, cáritas et spiritális únctio.

Tu, chiamato Consolatore, dono del Dio altissimo, sorgente viva, fuoco, carità, santo crisma dell'anima.

La schola:

3. Tu septifórmis múnere, dextræ Dei tu dígitus, tu rite promíssum Patris sermóne ditans gúttura.

> Tu, che concedi i sette doni, tu dito della destra di Dio, tu promesso dal Padre, che susciti in noi la parola.

L'assemblea:

 Accénde lumen sénsibus, infúnde amórem córdibus, infírma nostri córporis, virtúte firmans pérpeti.

Fai ardere la tua luce negli spiriti; riversa il tuo amore nei cuori, sana le nostre ferite con la tua indefettibile forza.

La schola:

 Hostem repéllas lóngius pacémque dones prótinus; ductóre sic te prævio vitémus omne nóxium.

Scaccia lontano il nemico, dona senza tardare la pace; aprendo davanti a noi il cammino fa' che fuggiamo ogni male.

L'assemblea:

 Per te sciámus da Pátrem noscámus atque Fílium, te utriúsque Spíritum credámus omni témpore.

> Che grazie a te possiamo conoscere il Padre e il Figlio; fa' che sempre noi crediamo che tu sei l'unico Spirito, che da entrambi procede.

PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Il Vescovo:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, artefice della dignità umana, dispensatore di ogni grazia, che fai vivere e sostieni tutte le creature, e le guidi in una continua crescita: assistici con il tuo aiuto.

Per formare il popolo sacerdotale tu hai disposto in esso in diversi ordini, con la potenza dello Spirito Santo, i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza presero forma e figura i vari uffici istituiti per il servizio liturgico. A Mosè e ad Aronne, da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo, associasti collaboratori che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti lo spirito di Mosè tuo servo, perché egli potesse guidare più agevolmente con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne della pienezza del loro padre, perché non mancasse mai nella tua tenda il servizio sacerdotale previsto dalla legge per l'offerta dei sacrifici, che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo, hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù, apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo egli si offrì a te, vittima senza macchia, e rese partecipi della sua missione i suoi Apostoli consacrandoli nella verità. Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore, vieni in aiuto alla nostra debolezza e donaci questo collaboratore di cui abbiamo bisogno per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

Dona, Padre onnipotente, a questo tuo figlio la dignità del presbiterato. Rinnova in lui l'effusione del tuo Spirito di santità; adempia fedelmente, o Signore, il ministero del secondo grado sacerdotale da te ricevuto e con il suo esempio guidi tutti a un'integra condotta di vita.

Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale, perché la parola del Vangelo mediante la sua predicazione, con la grazia dello Spirito Santo, fruttifichi nel cuore degli uomini, e raggiunga i confini della terra.

Sia insieme con noi fedele dispensatore dei tuoi misteri, perché il tuo popolo sia rinnovato con il lavacro di rigenerazione e nutrito alla mensa del tuo altare; siano riconciliati i peccatori e i malati ricevano sollievo.

Sia unito a noi, o Signore, nell'implorare la tua misericordia per il popolo a lui affidato e per il mondo intero. Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo, diventi il tuo unico popolo, che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:



RITI ESPLICATIVI

Vestizione degli abiti sacerdotali

Un presbitero aiuta l'ordinato a rivestire la stola al modo sacerdotale e la casula.

Unzione crismale

Il Vescovo unge con il sacro crisma il palmo delle mani dell'ordinato, dicendo:

Il Signore Gesù Cristo, che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza, ti custodisca per la santificazione del suo popolo e per l'offerta del sacrificio.

Consegna del pane e del vino

Alcuni fedeli portano al Vescovo le offerte per il sacrificio. Il Vescovo consegna all'ordinato il pane sulla patena e il calice con il vino, preparati per la celebrazione della Messa.

Ricevi le offerte del popolo santo per il sacrificio eucaristico. Renditi conto di ciò che farai, imita ciò che celebrerai, conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore.

Abbraccio di pace

Il Vescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio e il bacio di pace.

Il Vescovo:

La pace sia con te.

L'ordinato:

E con il tuo spirito.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

TU ES SACERDOS IN ÆTERNUM

La schola:

Tu es sacérdos in ætérnum secúndum órdinem Melchísedech. Iurávit Dóminus et non pænitébit eum: Tu es sacérdos in ætérnum secúndum órdinem Melchísedech.

> Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek. Il Signore ha giurato e non si pente: Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek.

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Il Vescovo:

O Dio, che hai posto i sacerdoti al servizio del santo altare e del tuo popolo, per la potenza di questo sacrificio fa' che il loro ministero sia a te gradito e produca nella tua Chiesa frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

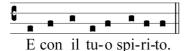
PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

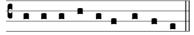
L'assemblea:



Il Vescovo:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

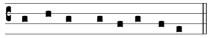


So-no ri-vol-ti al Signo-re.

Il Vescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:



E' co-sa buo-na e giusta.

Il Vescovo:

È veramente cosa buona e giusta lodarti e renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, da cui proviene ogni paternità, nella comunione di un solo Spirito. In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote, servo obbediente, pastore dei pastori, hai posto la sorgente di ogni ministero nella vivente tradizione apostolica del tuo popolo pellegrinante nel tempo.

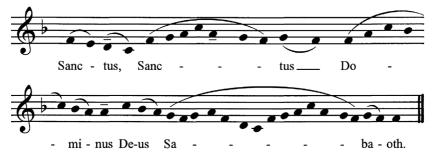
Con la varietà dei doni e dei carismi tu scegli e costituisci i dispensatori dei santi misteri, perché in ogni parte della terra sia offerto il sacrificio perfetto e con la Parola e i Sacramenti si edifichi la Chiesa, comunità della nuova alleanza, tempio della tua lode.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:

(Amen Alleluia 93)

La schola: Sanctus.

L'assemblea:



La schola:

Pleni sunt cæli et terra glória tua.

L'assemblea:



La schola:

Benedíctus qui venit in nómine Dómini.

Tutti:



Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

- CP Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
 Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
- CC Ti preghiamo umilmente:
 santifica e consacra con il tuo Spirito
 i doni che ti abbiamo presentato
 perché diventino il Corpo e ♣ il Sangue
 del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
 che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
 Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

ACCLAMAZIONE ALL'ANAMNESI

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

IC Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, i santi patroni Faustino e Giovita, Angela Merici, Filastrio e Gaudenzio, Paolo VI e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Pierantonio, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il tuo servo Alessandro oggi ordinato presbitero della tua Chiesa: fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri per l'edificazione del tuo regno.

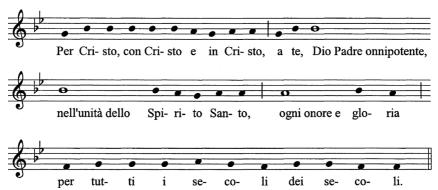
Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Dossologia

Il Vescovo e i concelebranti:



Il popolo acclama:



RITI DI COMUNIONE

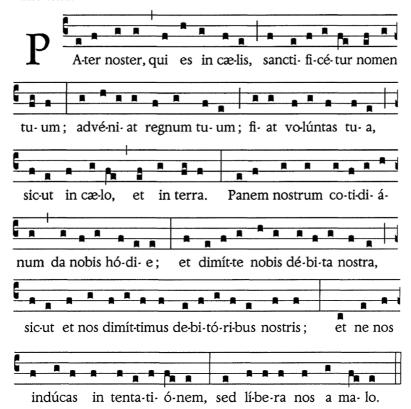
PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Vescovo:

Præcéptis salutáribus móniti, et divína institutióne formáti audémus dícere:

> Obbedienti alla parola del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

L'assemblea:



Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

LITANIA DI FRAZIONE

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,

L'assemblea:



La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,

L'assemblea:



La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,

L'assemblea:



Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Il Vescovo:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

e continua dicendo insieme al popolo:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTI DI COMUNIONE

AVE VERUM (Mozart)

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine, vere passum, immolatum in cruce pro homine. Cujus latus perforatum unda fluxit et sanguine, esto nobis praegustatum in mortis examine.

Ave, o vero Corpo, nato da Maria Vergine, che veramente patì e fu immolato sulla croce per l'uomo, dal cui fianco squarciato sgorgarono acqua e sangue: fa' che noi possiamo gustarti nella prova suprema della morte.

SICUT CERVUS (Palestrina)

Sicut cervus desiderat ad fontes aquarum: ita desiderat anima mea ad te, Deus!
Sitivit anima mea ad Deum vivum: quando veniam, et apparebo ante faciem Dei mei?
Fuerunt mihi lacrimae meae panes die ac nocte, dum dicitur mihi per singulos dies: Ubi est Deus tuus?

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?
Le lacrime sono il mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: Dov'è il tuo Dio?

DOPO LA COMUNIONE

Il Vescovo:

Questa Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, santifichi la tua Chiesa, o Signore, e fa' che i sacerdoti e i fedeli, sempre uniti a te in comunione di amore, servano degnamente la tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo, con le mani stese sul presbitero appena ordinato e sul popolo, dice:

Dio, origine e guida della Chiesa, ti protegga sempre con la sua grazia, perché possa adempiere con fedeltà la tua missione di presbitero.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

Egli ti renda nel mondo servo e testimone della verità e dell'amore, fedele ministro della riconciliazione.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

Faccia di te pastore autentico, che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

E su voi tutti qui presenti scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre № e Figlio № e Spirito № Santo.

L'assemblea:

Amen.

CONGEDO

Il diacono congeda l'assemblea:

La Messa è finita: andate in pace.

L'assemblea:



